

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Cgil: stampa locale			
2	Corriere Fiorentino (Corriere della Sera)	19/10/2018	<i>ALLA CGIL L'ALLARME SU PRECARIATO E RENDITA (E SILENZIO SU PERETOLA) (G.Bernardini)</i>	2
11	La Nazione - Cronaca di Firenze	19/10/2018	<i>"SI' ALLA TRAMVIA, NO ALL'AEROPORTO" CGIL A CONGRESSO RISPARA SU PERETOLA (M.Pieraccini)</i>	3

Il congresso del sindacato Alla Cgil l'allarme su precariato e rendita (e silenzio su Peretola)

L'allarme del sindacato sul turismo e l'assenza della parola della discordia — «aeroporto» — hanno segnato la prima delle due giornate del congresso provinciale della Cgil. Tra promesse, appelli, mano tese, il «Vespucci» è stato il convitato di pietra del dibattito. «Quindici milioni di turisti — ha detto la segretaria generale della Cgil Paola Galgani nella sua relazione — di cui dieci solo in città, con circa quaranta mila lavoratori diretti. È un turismo che invade, mangia e beve: svuota il centro dai residenti, favorendo la rendita e competendo sullo sfruttamento del lavoro, che è instabile, a volte a giornata, poco retribuito, con poche tutele». Paola Galgani ha spiegato senza giri di parole che «questo sviluppo non è sostenibile», e che dovrebbe essere affrontato «il tema dei servizi negli appalti per i turisti». Il padrone di casa, il presidente della Camera di Commercio Leonardo Bassilichi ha replicato dal podio «di trovarsi d'accordo su quanto detto per il novanta per cento», chiedendo alla platea di essere «per questo chiamato compagno».



Paola Galgani

C'è da immaginare che quel dieci per cento di dissenso si annidi nelle posizioni contrapposte che categorie economiche e Cgil hanno cristallizzato sullo sviluppo dell'aeroporto di Peretola. Che pure non viene mai nominato. Nemmeno dal secondo ospite che interviene, il sindaco Dario Nardella, che sul tema dell'aeroporto di Peretola — assieme alla tramvia — ha investito buona parte della sua battaglia sulle infrastrutture. Niente velivoli, ma rotaie per Nardella che promette lo sviluppo della tramvia cittadina sull'asse «Piagge-Peretola». Il sindaco spiega che «l'area dell'Osmannoro deve assolutamente divenire raggiungibile». «Almeno quando parlo di tramvia posso risultare credibile — scherza Nardella — e oggi, qui, mi prendo l'impegno per questo collegamento, per cui abbiamo avviato un progetto di fattibilità che agganci la linea 4».

Giorgio Bernardini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Sì alla tramvia, no all'aeroporto» Cgil a congresso risparmia su Peretola *Duro attacco sul turismo: «Favorisce lo sfruttamento del lavoro»*

LA CGIL a congresso entra nel dibattito politico portando la propria idea di città e di modello di sviluppo in vista delle prossime amministrative. Lo fa «senza sostenere questo o quel partito o partecipare a cartelli elettorali».

«La nostra autonomia – ha detto ieri nella sua relazione la segretaria generale della Cgil di Firenze, Paola Galgani – è un bene prezioso così come i nostri valori», rifiutando «ogni avvicinamento con forze populiste, sovraniste, razziste e fondamentalmente fasciste». Il modello di sviluppo è quello di una città non violata dai turisti ma 'attrezzata'. Dunque, con una tramvia che, come ha chiesto anche il presidente di Confindustria Firenze, Luigi Salvadori, nel corso dell'ultima assemblea pubblica, si allunghi alle zone industriali, a partire dall'Osmannoro. Una proposta subito accolta dal sindaco Dario Nardella. «Per noi – ha sottolineato la segretaria generale della Cgil – la 'cura del ferro' deve essere una scelta strategica prioritaria».

No invece alla nuova pista dell'aeroporto di Peretola, anche se la Filt Cgil si è schierata per il sì. «Siamo un'organizzazione in cui si possono esprimere posizioni diverse. Ci confronteremo durante il congresso. Come Cgil, però – ha ribadito la Galgani – abbiamo espresso la nostra contrarietà rispetto a un progetto che ci pare abbia più criticità che elementi di vantaggio». La Camera del lavoro stigmatizza anche l'invasione dei turisti: 15 milioni l'anno, di cui 10 solo a Firenze città, con circa 40mila lavoratori diretti. «E' un turismo che invade, mangia e beve la città – ha affermato la Galgani – che svuota il centro dei residenti, favorendo la rendita

e competendo sullo sfruttamento del lavoro, spesso femminile. Pensiamo che questo sviluppo non sia sostenibile: per questo chiediamo di affrontare con coraggio, a partire dalle rappresentanze delle imprese, il tema degli appalti nei servizi per turisti».

SUL LAVORO Galgani ha ricordato le vertenze che hanno ottenuto risposte importanti, come la Be-kaert, e quelle invece che non hanno avuto lo stesso esito, come la Seves, giudicata una ferita ancora aperta.

Al sindaco, presente in sala e che è intervenuto dopo di lei e dopo il presidente della Camera di commercio, Leonardo Bassilichi, l'invi-

OGGI IL VOTO

**Paola Galgani
verso la riconferma
a segretario generale**

to, durante la sua iniziativa 'Uscio e bottega', a fermarsi ad ascoltare anche i lavoratori e le lavoratrici che permettono a quelle botteghe, piccole e grandi, di garantire servizi ai cittadini e ai turisti che lavorano in condizioni spesso precarie, sia per i diritti che per il reddito. Oggi alle 15, sempre all'auditorium della Camera, giornata conclusiva del IX congresso provinciale della Cgil. Previsto l'intervento di Vincenzo Colla, uno dei candidati a succedere a Susanna Camusso alla guida della Cgil nazionale. A seguire l'elezione del nuovo segretario generale Cgil Firenze, con Paola Galgani verso la riconferma.

Monica Pieraccini



Le amministrative

«La nostra autonomia è un bene prezioso così come i nostri valori. Diremo la nostra idea di città senza sostenere questo o quel partito o partecipare a cartelli elettorali»

Il turismo

La Camera del lavoro stigmatizza anche l'invasione dei turisti: quindici milioni l'anno, di cui dieci solo a Firenze città, mentre sono solo 40mila i lavoratori diretti

Lo sfruttamento

«E' un turismo che favorisce la rendita e lo sfruttamento del lavoro, spesso femminile. Per questo chiediamo di affrontare il tema degli appalti nei servizi per turisti».



Il segretario generale della Cgil Firenze, Paola Galgani



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 103061